

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-643 del 09/02/2017
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Cartitalia S.r.l. di Ospedaletto di Istrana (TV). Decima modifica non sostanziale AIA P.G. n. 58988 del 08/07/2010 per esercizio installazione per la fabbricazione di carta in Comune di Mesola (FE), via Motte 50.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-675 del 09/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società **Cartitalia S.r.l.** di Ospedaletto di Istrana (TV). **Decima modifica non sostanziale dell'AIA P.G. n. 58988 del 08/07/2010** per l'esercizio dell'installazione per la fabbricazione di carta (Punto 6.1 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Mesola (FE), via Motte 50.

I L D I R I G E N T E

- Vista la comunicazione del 20/12/2016 di decima modifica non sostanziale dell'AIA P.G. n. 58988 del 08/07/2010 della Società Cartitalia S.r.l. in qualità di Gestore dell'installazione per la fabbricazione di carta (Punto 6.1 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Mesola (FE), via Motte 50, trasmessa dal Portale Regionale IPPC con pratica n. 48341 del 09/09/2016 e assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/9644 del 13/09/2016, intesa ad ottenere la proroga per la dismissione dell'impianto di cogenerazione esistente, trasmessa dal Portale Regionale IPPC con Prot. n. 121891 del 20/12/2016 e assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/13461 del 21/12/2016;
- Richiamati i seguenti atti della Provincia di Ferrara inerenti l'installazione in oggetto:
 - Atto P.G. n. 58988 del 08/07/2010 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA),
 - Atto P.G. n. 100011 del 11/12/2010 di Prima modifica non sostanziale dell'AIA,
 - Atto P.G. n. 46272 del 07/06/2011 di Seconda modifica non sostanziale dell'AIA,
 - Atto P.G. n. 88236 del 02/11/2011 di Terza modifica non sostanziale dell'AIA,
 - Atto P.G. n. 41794 del 29/05/2012 di Quarta modifica non sostanziale dell'AIA,
 - Atto n. 9797 del 03/10/2013 di Quinta modifica non sostanziale di AIA,
 - Atto n. 2634 del 30/04/2014 di Sesta modifica non sostanziale di AIA,
 - Atto n. 2872 del 19/05/2015 di Settima modifica non sostanziale di AIA,
 - Atto n. 3909 del 26/06/2015 di Aggiornamento di AIA;
- Richiamati i seguenti atti di ARPAE - SAC di Ferrara inerenti l'installazione in oggetto:
 - Atto n. 891 del 01/04/2016 Ottava di modifica non sostanziale di AIA,
 - Atto n. 4545 del 17/11/2016 Nona di modifica non sostanziale di AIA;
- Valutato di poter accogliere la modifica richiesta dal Gestore come non sostanziale;
- Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" e in particolare il Titolo III-Bis della Parte Seconda "*L'Autorizzazione Integrata Ambientale*";
- Vista la L.R. n. 21/2004 e s.m.i. "*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- Vista la L.R. n. 9/2014 "*Legge comunitaria regionale per il 2015*" che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della Legge n. 56/2014, attribuisce alla Città metropolitana di Bologna o la Provincia territorialmente competente le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 497/2012 "*Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico SUAP e procedimento AIA (IPPC) e le modalità di gestione telematica*";
- Vista la Sesta Circolare IPPC della Regione Emilia-Romagna, P.G. n. 2013/0016882 del 22/01/2013, "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA*";
- Visto il D.M. del 24/04/2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05*";

- Viste le D.G.R. n. 667/2005 *“Individuazione delle modalità di determinazione da parte delle Province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell’AIA”*, n. 1913/2008 *“Integrazione ed adeguamento ai sensi dell’art. 9 del D.M. 24/04/08”*, n. 155/2009 e n. 812/2009 *“Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”*;
- Vista la Legge n. 56/2014 *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”*;
- Vista la L.R. n. 13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* e in particolare l’art. 16 *“Funzioni in materia di ambiente e di energia. Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia Romagna”* che, attribuisce all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (ARPAE) le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 2170/2015 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13/2015”*;
- Vista la D.G.R. n. 2173/2015 *“Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia di cui alla L.R. n. 13/2015”*;
- Vista la D.G.R. n. 2230/2015 *“Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n. 13/2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UMS). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della città metropolitana”*;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. n. 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente della Città Metropolitana di Bologna e delle Province, dal 01/01/2016 è divenuta operativa la riunificazione in ARPAE delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13/2015;
- Dato atto che ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- Premesso che il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell’ambiente anche nel caso in cui non siano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni della presente autorizzazione, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore;
- Ritenuto di poter accogliere la richiesta del Gestore di modifica non sostanziale dell’AIA;
- Ritenuto, pertanto, sulla base dell’istruttoria effettuata che si debba dar luogo all’aggiornamento dell’AIA, con i limiti e le prescrizioni riportate nel presente atto;
- Visto che il Gestore ha provveduto in data 20/12/2016 al versamento di euro 250,00 per l’anticipo delle spese istruttorie del presente atto, ai sensi del D.M. 24/04/2008 *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”*, e dalle D.G.R. n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell’art. 9 dello stesso D.M., e pertanto è tenuta al pagamento delle restanti spese istruttorie, secondo quanto indicato con nota del 12/01/2017 (PGFE/2017/224) di ARPAE - SAC di Ferrara;
- Dato atto che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l’impianto senza preventivo assenso dell’Autorità Competente, fatti salvi i casi previsti dall’articolo 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- Dato atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di Ferrara;
- Dato atto che le informazioni che l'ARPAE deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Codice" di cui l'interessato può prendere visione nel sito internet dell'Agenzia <http://www.arpae.emr.it>;
- Richiamata la disciplina dell'accesso, della pubblicità degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Richiamate le Determinazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE";
- Dato atto che, con contratto in data 30/12/2015 sottoscritto dal Direttore Generale di ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015, è stato conferito all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";
- Richiamata la nota del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara PGFE/2016/2433 del 15/03/2016, e del successivo atto di proroga n. 798/2016, che conferisce alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo Sostenibile" con responsabilità tutte le attività e del procedimento amministrativo in materia di AIA;

D I S P O N E

Di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) P.G. n. 58988 del 08/07/2010, così come modificata con atti P.G. n. 100011 del 13/12/2010, P.G. n. 46272 del 07/06/2011, P.G. n. 88236 del 03/11/2011, P.G. n. 41794 del 30/05/2012, n. 9797 del 03/10/2013, n. 2634 del 30/04/2014, n. 2872 del 19/05/2015, n. 3909 del 26/06/2015, n. 891 del 01/04/2016 e n. 4545 del 17/11/2016, rilasciati dall'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i., **alla Società Cartitalia S.r.l.**, C.F. e P.I. 02098610260 con sede legale in Comune di Istrana (TV), località Ospedaletto, via Castellana 90, in qualità di Gestore per **l'esercizio dell'impianto di fabbricazione di carta** (Punto 6.1b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Mesola (FE), via Motte 50, come di seguito indicato:

- a) **di sostituire il Paragrafo D.1 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'A.I.A."** dell'atto di AIA P.G. n. 58988 del 08/07/2010 e s.m.i., con il seguente Paragrafo D.1:

D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E CRONOLOGIA

L'assetto dell'impianto, pur essendo allineato alle BAT e rispettando i requisiti minimi della direttiva IPPC richiede adeguamenti tecnico-gestionali, il Gestore dovrà quindi provvedere al rispetto delle prescrizioni, limiti e condizioni di esercizio contenuti in questo documento, ed in particolare, per le prescrizioni contenute nel **Paragrafo C.3**, rispettando per il resto quanto riportato nella documentazione presentata (compresi gli elaborati integrativi), seguendo il cronoprogramma di interventi di seguito riportato:

	ATTIVITÀ	RIFERIMENTO	SCADENZA
A	Presentare un progetto di tominamento e di risezionamento del canale Bentivoglio	Punto 1 Paragrafo C.3	Entro il 30/09/2010
B	Realizzare il progetto indicato al punto A	Punto 2 Paragrafo C.3	Improrogabilmente entro il 31/03/2016
C	Effettuare il monitoraggio del sedimento del canale Bentivoglio dopo data fine lavori punto B	Punto 3 Paragrafo C.3	Entro il 30/06/2016
D	Presentare progetto messa in sicurezza tubazione di adduzione nel tratto parallelo a canaletta Vallone	Punto 4 Paragrafo C.3	Entro il 30/09/2010
E	Realizzare il progetto indicato al punto D	Punto 5 Paragrafo C.3	Entro il 31/03/2011
F	Installare a valle del depuratore un sistema di misurazione automatico	Punto 6 Paragrafo C.3	Entro il 31/10/2010
G	Presentare progetto di adeguamento impianto di depurazione per il rispetto dei limiti in area sensibile	Punto 7 Paragrafo C.3	Entro il 31/10/2010
H	Realizzare il progetto indicato al punto G	Punto 8 Paragrafo C.3	Entro il 31/08/2011
I	Realizzare la risistemazione del piazzale sud e del sistema raccolta e trattamento acque di dilavamento	Punto 9 Paragrafo C.3	Improrogabilmente entro il 31/03/2018
L	Completamento dello SME per l'emissione E25 con analizzatore in continuo degli NO _x	Punto 10 Paragrafo C.3	Entro il 30/04/2011
M	Installare il disoleatore, con relativo pozzetto di raccordo e relativo pozzetto di campionamento	Punto 11 Paragrafo C.3	Entro il 31/08/2011
N	Realizzare il nuovo silo per lo stoccaggio dell'amido di mais	Punto 12 Paragrafo C.3	Entro il 31/12/2013
O	Inviare proposta piano di monitoraggio del suolo e delle acque sotterranee	Punto 13 Paragrafo C.3	Entro il 31/08/2015
P	Realizzare il nuovo impianto di cogenerazione e dismettere impianto di cogenerazione esistente	Punto 14 Paragrafo C.3	Entro il 31/03/2017

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di **AIA P.G. n. 58988 del 08/07/2010 e s.m.i.** ai quali il presente atto va unito quale parte integrante.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica alla Società Cartitalia S.r.l. del presente atto e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso mezzo PEC al SUAP del Comune di Mesola, il quale provvede al rilascio alla Società Cartitalia S.r.l. e alla trasmissione in copia al Comune di Mesola, all'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

L'Autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/1990 e s.m.i., il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente

La Dirigente della SAC di Ferrara

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.